

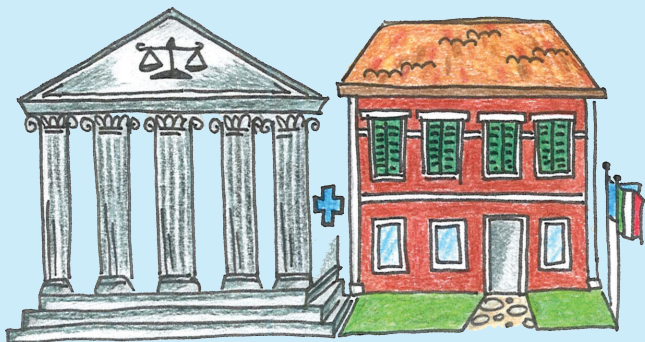
Come si attiva

L'ADS si attiva mediante ricorso al GIUDICE TUTELARE competente per territorio, il quale, assunta ogni opportuna informazione, provvede con decreto motivato a designare un ADS e a definire l'OGGETTO del suo incarico.

La scelta dell'ADS avviene nell'esclusivo riguardo alla cura e agli interessi della persona del beneficiario, l'incarico può assumerlo il coniuge e/o il convivente, e/o altro parente fino al 4°. Chiunque può designare il proprio ADS per una eventuale futura incapacità, mediante atto pubblico, scrittura privata autenticata o mediante testamento.

Il beneficiario con le stesse modalità, mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, può revocare l'ADS già designato.

La designazione fatta con atto pubblico ha un grande valore, in quanto è vincolante per il giudice tutelare: questi può infatti disattenderla soltanto ove ricorrano gravi motivi.



Per maggiori informazioni rivolgersi a:

Comune di Gradara

ASSISTENTE SOCIALE

Dott.ssa Stefania Vicentini

Telefono: 0541/823907

E-mail: stefania.vicentini@comune.gradara.pu.it

MODULISTICA:

<http://www.comune.gradara.pu.it/>

Cancelleria Civile del Tribunale

Sezione Volontaria Giurisdizione

Piazzale Carducci, 12 – 61100 Pesaro (PU)

Tel. 0721-697204 (diretto)

Tel. 0721-6971 (centralino)

SITO INTERNET:

<http://www.tribunale.pesaro.giustizia.it/>



Comune di GRADARA

Assessorato ai Servizi Sociali, Istruzione e Pari Opportunità
Assessore Dott.ssa Mariangela Albertini

Amministratore di Sostegno



Illustrazioni: Nadia Semprini
Impaginazione grafica: Simona Sabattini

a cura di Stefania Vicentini
Assistente Sociale Comune di Gradara



Che cos'è l'amministrazione di sostegno

L'ADS è un istituto al quale possono ricorrere le persone che si trovano nell'incapacità, anche parziale o temporanea, di provvedere ai propri interessi, per effetto di una menomazione FISICA e/o PSICHICA. E' quindi, un intervento meno grave dell'INTERDIZIONE, è un intervento giuridico moderno e abbastanza elastico a tutela dei soggetti disabili, che tiene conto dell'esigenza di rispettare e valorizzare la loro residua capacità di agire.



Effetti

Il beneficiario non perde la propria capacità di agire, ma solo in relazione agli atti espressamente indicati nel decreto di ADS, pertanto conserva la capacità di agire per tutti gli altri atti che non richiedono la rappresentanza esclusiva o l'assistenza necessaria dell'ADS.

Obiètti dell'intervento dell'ads

Garantire un servizio efficace ed integrato a favore di persone prive in parte o totalmente di autonomia.

Tutelare gli utenti in carico al servizio privi di una valida rete familiare e/o amicale dal pericolo della circonvenzione di incapace (art. 643 c.p.).

Integrare i soggetti a rischio di emarginazione sociale prevedendo il loro inserimento in un contesto socializzante e sicuro.

Ricorso all'amministrazione di sostegno

Se viene promosso da **PARENTI e/o CONVI-
VENTI** deve essere presentata un'istanza compilata e sottoscritta tramite il modulo già predisposto dal tribunale allegando:

- un estratto di nascita (se il beneficiario è minore di anni 18);
- uno stato di famiglia autocertificato;

- un certificato medico attestante la limitazione;
- un certificato se il beneficiario non è trasportabile per essere ascoltato dal Giudice Tutelare;
- copia della carta di identità personale compresa quella dei familiari o convivente;
- l'assenso dei familiari all'attivazione dell'ADS;
- nota di iscrizione a ruolo e marca da bollo da € 27.00.

Se viene promosso dal **SERVIZIO SOCIALE**,
l'ASSISTENTE SOCIALE:

- redige una relazione socio-ambientale descrittiva della situazione familiare del beneficiario indirizzata AL GIUDICE TUTELARE del TRIBUNALE;
- il GIUDICE TITELARE decide se gli elementi segnalati sono sufficienti per poter ricorrere all'ADS, nel caso di esito positivo apre il ricorso per la nomina di un ADS a favore del segnalato al fine di tutelarlo nei suoi interessi personali, patrimoniali e sanitari;
- acquisito il decreto di ADS collabora al progetto di vita dei propri assistiti per l'organizzazione delle attività quotidiane al coordinamento con i servizi socio-sanitari e gli operatori impegnati a livello locale nella cura dell'amministrato;
- monitora l'intervento di ADS aggiornando il GIUDICE TUTELARE nel caso in cui vi siano delle problematiche da superare a tutela degli utenti amministrati ed incarico al SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE.

